

A TUTTI I COLLEGHI

INCONTRO COMMISSIONE SUL CLIMA

Si sono tenuti in data odierna a Bari i lavori della Commissione paritetica sul clima. UNISIN, nel corso dell'incontro, ha rappresentato alla Controparte tutta una serie di criticità, focalizzando l'attenzione, in particolare, sulle seguenti problematiche per le quali ha richiesto LA DEFINITIVA ED IMMEDIATA RISOLUZIONE.

PRESSIONI COMMERCIALI

UNISIN, ha dettagliatamente denunciato (anche con il supporto di relativa documentazione) alla Controparte il verificarsi ancora di comportamenti posti in essere in palese violazione degli Accordi in essere a livello di Gruppo in materia di clima aziendale. In taluni casi, le improprie iniziative di pressione commerciale vengono esercitate, ai diversi livelli, attraverso l'utilizzo, nel corso di riunioni ed incontri, anche di toni ed argomentazioni tali da incutere timore nei Colleghi; l'inoltro di e-mail contenenti, in modo più o meno velato, messaggi allarmistici e/o minacciosi; la richiesta ai gestori di rendicontare quotidianamente l'attività svolta (in alcuni casi addirittura viene richiesto per ogni cliente contattato o incontrato l'esito dettagliato della relazione commerciale intrattenuta); la richiesta di compilazione alle Filiali di moduli predisposti in modo estemporaneo e non approvati dalle preposte Strutture centrali; la diffusione di graduatorie comparative nominative e tra Filiali, inerenti la produzione effettuata dalle singole Strutture produttive.

Tali iniziative, oltre a ledere pesantemente la dignità professionale e personale dei Colleghi, sono attuate in palese violazione dell'Accordo sul clima aziendale sottoscritto il 26/11/2010, a livello di Gruppo che, si ricorda, impegna tutte le Aziende del Gruppo UBI a "rispettare le norme deontologiche, i principi etici, la professionalità e la dignità personale delle Lavoratrici e dei Lavoratori e il perseguimento delle condotte - esercitate ai vari livelli - contrarie alle norme di Legge, di Contratto e ai principi di rispetto della persona".

L'Azienda in risposta ad UNISIN ha assunto il preciso impegno a porre in essere, fin da subito ed in via definitiva, ogni iniziativa utile ad eliminare i suddetti comportamenti denunciati dalla scrivente Organizzazione Sindacale.

LAVORO STRAORDINARIO NON RETRIBUITO

E' stato denunciato all'Azienda il persistere, in diverse Strutture produttive, della grave problematica riguardante l'effettuazione di attività lavorativa oltre il normale orario di lavoro senza il riconoscimento ai Colleghi della prevista retribuzione. Inoltre, in alcune Filiali i Colleghi dell'area operativa sono costretti a lavorare ben oltre l'orario di chiusura per la pausa pranzo. A tal proposito, è stata richiesta alla Controparte una puntuale verifica, su tutte le Strutture produttive della Banca, attraverso il monitoraggio della rilevazione delle presenze, al fine di individuare Filiali e Uffici di Direzione Centrale dove si evidenzia il fenomeno.

Anche su questo punto L'Azienda si è impegnata a procedere alle suddette verifiche ed a sensibilizzare i Responsabili di tutte le Strutture produttive circa il rispetto della normativa vigente in materia di svolgimento dell'orario di lavoro.

Per entrambe le questioni, in ogni caso, questa Organizzazione Sindacale sta attuando le iniziative di monitoraggio al fine di denunciare alle competenti Autorità ogni eventuale ulteriore abuso.

Infine, è stato fatto presente all'Azienda di prestare particolare attenzione nel valutare la prestazione lavorativa per l'anno in corso nel caso, soprattutto, di quei Colleghi impegnati nell'area commerciale e che, a causa della carenza degli organici, sono costretti ad operare in condizioni di difformità rispetto a quanto previsto dal Modello Distributivo (ad es. Mass Market Team).

Lì, 8 ottobre 2013

La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA Gruppo UBI Banca – Banca CARIME